



# COMUNE DI PAULARO

PROVINCIA DI UDINE

---

Approvato con delibera C.C. n. 16 di data 28.05.2009

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Martino DEL NEGRO

## **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA NEL COMUNE DI PAULARO**

# **INDICE**

## **CAPO I ° - PRINCIPI GENERALI**

- Art. 1 Finalità e definizioni
- Art. 2 Ambito di applicazione
- Art. 3 Trattamento dei dati personali per le finalità istituzionali dell'impianto di videosorveglianza

## **CAPO II ° - OBBLIGHI PER IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO**

- Art. 4 Notificazione
- Art. 5 Responsabile

## **CAPO III ° - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

### *Sezione I – RACCOLTA E REQUISITI DEI DATI PERSONALI*

- Art. 6 Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali
- Art. 7 Obblighi degli operatori
- Art. 8 Accertamenti di illeciti e indagini di Autorità Giudiziarie o di Polizia
- Art. 9 Informazioni rese al momento della raccolta

### *Sezione II – DIRITTI DELL'INTERESSATO NEL TRATTAMENTO DEI DATI*

- Art. 10 Diritti dell'interessato

### *Sezione III – SICUREZZA NEL TRATTAMENTO DEI DATI, LIMITI ALLA UTILIZZABILITÀ DEI DATI E RISARCIMENTO DEI DANNI*

- Art. 11 Sicurezza dei dati
- Art. 12 Cessazione del trattamento dei dati
- Art. 13 Limiti alla utilizzabilità di dati personali
- Art. 14 Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali

### *Sezione IV – COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI*

- Art. 15 Comunicazione

## **CAPO IV – TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE**

- Art. 16 Tutela

## **CAPO V - MODIFICHE**

- Art. 17 Modifiche regolamentari

**CAPO I °**  
**PRINCIPI GENERALI**

**Art. 1**  
**Finalità e definizioni**

1. Il presente regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di un impianto di videosorveglianza nel territorio urbano, gestito ed impiegato dal Comune di Paularo, Servizio Polizia Municipale, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale. Garantisce altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro Ente o associazione coinvolti nel trattamento.
2. Per tutto quanto non è dettagliatamente disciplinato nel presente regolamento, si rinvia a quanto disposto dal Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.
3. Ai fini del presente regolamento si intende:
  - a. per “**banca di dati**”, il complesso di dati personali, formatosi presso la sala di controllo, e trattato esclusivamente mediante riprese televisive che, in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere, riguardano prevalentemente i soggetti che transitano nell'area interessata ed i mezzi di trasporto;
  - b. per il “**trattenimento**”, tutte le operazioni o complesso di operazioni, svolte con l'ausilio dei mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, l'eventuale diffusione, la cancellazione e la distribuzione di dati;
  - c. per “**dato personale**”, qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, Ente o associazione, identificati o identificabili, anche direttamente, e rilevati con trattamenti di immagini effettuati attraverso l'impianto di videosorveglianza;
  - d. per “**titolare**”, l'Ente Comune di Paularo, nelle sue articolazioni interne, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali;
  - e. per “**responsabile**”, la persona fisica, legata da rapporto di servizio al titolare e preposto dal medesimo al trattamento dei dati personali;
  - f. per “**interessato**”, la persona fisica, la persona giuridica, l'Ente o associazione cui si riferiscono i dati personali;
  - g. per “**comunicazione**”, il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
  - h. per “**diffusione**”, il dare conoscenza generalizzata dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
  - i. per “**dato anonimo**”, il dato che in origine a seguito di inquadratura, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
  - j. per “**blocco**”, la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento.

**Art. 2**  
**Ambito di applicazione.**

1. Il presente regolamento disciplina il trattamento di dati personali, realizzato mediante l'impianto di videosorveglianza, attivato nel territorio urbano del Comune di Paularo e collegato all'ufficio di Polizia Municipale.
2. La trasmissione dei dati presso la sala operativa regionale di Protezione Civile per la sola visione delle immagini.

**Art. 3**  
**Trattamento dei dati personali per le finalità istituzionali dell'impianto di videosorveglianza.**

1. Il trattamento dei dati personali è effettuato a seguito dell'attivazione di un impianto di telecontrollo e di videosorveglianza.
2. Le finalità istituzionali del suddetto impianto, sono del tutto conformi alle funzioni istituzionali demandate al Comune di Paularo, in particolare dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dalla legge sull'ordinamento della polizia locale 7 marzo 1986, n. 65, dal D.L. 23 maggio 2008, n. 92, dalla legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 e dalle linee guida e specifiche tecniche degli impianti di videosorveglianza comunale, dal D.L. 23 febbraio 2009, n. 11, nonché dallo statuto comunale e dai regolamenti comunali vigenti, ed in particolare:
  - a. attivazione di uno strumento attivo di protezione civile sul territorio urbano;
  - b. presidiare gli accessi degli edifici comunali dall'interno e dall'esterno;
  - c. prevenzione e repressione di atti delittuosi in concorso con gli altri organi istituzionali preposti alla sicurezza pubblica;
  - d. controllo della viabilità.
3. Il sistema di videosorveglianza comporterà esclusivamente il trattamento dei dati personali rilevati mediante le riprese televisive e che, in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere, interessano i soggetti ed i mezzi di trasporto che transiteranno nell'area interessata.

**CAPO II °**  
**OBBLIGHI PER IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO.**

**Art. 4**  
**Notificazione.**

1. Il Comune di Paularo nella sua qualità di titolare del trattamento dei dati personali, rientrante nel campo di applicazione del presente regolamento, adempie agli obblighi di notificazione preventiva al Garante per la protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi e per gli effetti degli art. 37 e 38 del Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

2. Il responsabile del trattamento dei dati provvede all'invio del presente regolamento all'Autorità garante per la protezione dei dati personali per la verifica preliminare.

## **Art. 5** **Responsabile**

1. Il Responsabile del servizio di Polizia Municipale in servizio, è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali rilevati, ai sensi per gli effetti dell'art. 1, comma 3, lett. e), che assume tutti gli atti e le disposizioni necessarie al fine di rendere operative le disposizioni qui riportate. E' consentito il ricorso alla delega scritta di funzioni da parte del designato, previa approvazione del Sindaco;
2. Competente al Responsabile per il trattamento designare per iscritto ed in numero limitato tutte le persone fisiche incaricate del trattamento dei dati, dell'utilizzazione degli impianti e nei casi in cui risulta indispensabile per gli scopi perseguiti, dalla visione delle registrazioni;
3. Il Responsabile e gli incaricati devono conformare la propria azione al pieno rispetto di quanto prescritto dalle leggi vigenti e dalle disposizioni del presente Regolamento;
4. Il Responsabile e gli incaricati procedono al trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni normative e regolamentari;
5. La visione delle registrazioni e lo spostamento della direzione di registrazione delle telecamere è consentito solamente al responsabile della gestione del trattamento, agli incaricati addetti di cui al comma 2 ed al personale addetto alla manutenzione in concerto con il Responsabile del trattamento;
6. Eventuali accessi di persone diverse da quelle indicate dal comma 5, devono essere autorizzati, per iscritto dal Responsabile del Servizio, escluso il personale addetto alla manutenzione degli impianti per interventi urgenti e registrate in apposito registro.
7. Il Responsabile del trattamento dei dati e gli incaricati addetti, anche il personale esterno addetto alla manutenzione, sono responsabili della custodia, del mantenimento e dell'assoluta riservatezza delle password.
8. I compiti affidati al Responsabile ed agli incaricati devono essere analiticamente specificati per iscritto, in sede di designazione.

**CAPO III °**  
**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.**

*Sezione I – RACCOLTA E REQUISITI DEI DATI PERSONALI*

**Art. 6**  
**Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali.**

1. I dati personali oggetto di trattamento sono:
  - a. Trattati in modo lecito e secondo correttezza;
  - b. Raccolti e registrati per le finalità di cui al precedente art. 3 e resi utilizzabili in altre operazioni del trattamento a condizione che si tratti di operazioni non incompatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati;
  - c. Raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
  - d. Conservati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'impianto, per le quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati ed in ogni caso pari al periodo di tempo stabilito dal successivo comma 3.
  
2. I dati personali sono ripresi attraverso le telecamere dell'impianto di telecontrollo e di videosorveglianza, installate in corrispondenza di incroci, piazze, parchi pubblici, cimiteri, piazzole ecologiche e altri immobili del territorio comunale, in conformità all'elenco dei siti di ripresa, predisposto dal Sindaco ed approvato dalla Giunta Comunale, sentiti i capigruppo, con apposito atto. Detta procedura verrà seguita anche in caso di modifiche e/o integrazioni di detto elenco.
  
3. Le telecamere di cui al precedente comma 2 consentono, tecnicamente, riprese video a colori in condizioni di sufficiente illuminazione naturale o artificiale, o in bianco/nero in caso contrario. Inoltre le telecamere sono dotate di brandeggio (in verticale e in orizzontale), di zoom ottico e digitale e possono essere dotate di infrarosso e collegate ad un centro di gestione ed archiviazione di tipo digitale. Tali caratteristiche tecniche consentono un significativo grado di precisione e di dettaglio della ripresa. Il titolare del trattamento dei dati personali si obbliga a non effettuare riprese di dettaglio dei tratti somatici delle persone, che non siano funzionali alle finalità istituzionali dell'impianto attivato di cui al suddetto art. 3. I segnali video delle unità di ripresa saranno raccolti da una stazione di monitoraggio e controllo presso l'ufficio di Polizia Municipale. In questa sede le immagini saranno visualizzate su monitor e registrate su un supporto magnetico. L'impiego del sistema di videoregistrazione è necessario per ricostruire l'evento, quando l'ufficio Polizia Municipale non è presidiato. Le immagini videoregistrate, tranne che nelle ipotesi di cui al successivo art. 8, **le immagini** potranno essere conservate per un periodo massimo di sette ( 7 ) giorni solari successivi all'evento in considerazione dei tempi di controllo delle immagini e sono conservate per un tempo **non** superiore a sette ( 7 ) giorno presso l'ufficio di Polizia Municipale.
  
4. Successivamente ai sette ( 7 ) giorni solari le immagini sono cancellate automaticamente dal server. In relazione alle capacità di immagazzinamento delle immagini dei videoregistratori digitali, le immagini riprese in tempo reale distruggono quelle registrate, in tempo inferiore a quello citato.

**Art. 7**  
**Obblighi degli operatori.**

1. L'utilizzo del brandeggio da parte degli operatori e degli incaricati al trattamento dovrà essere conforme ai limiti indicati nel documento di cui al comma 2 del precedente articolo, come eventualmente modificato ed integrato.
2. L'utilizzo delle telecamere è consentito solo per il controllo di quanto si svolga nei luoghi pubblici mentre esso non è ammesso nelle proprietà private.
3. Fatti salvi i casi di richiesta degli interessati al trattamento dei dati registrati, questi ultimi possono essere riesaminati, nel limite del tempo ammesso per la conservazione di cui al precedente articolo, solo in caso di effettiva necessità per il conseguimento delle finalità di cui all'art. 3 comma 2, e a seguito di regolare autorizzazione di volta in volta richiesta al Sindaco.
4. La mancata osservanza degli obblighi previsti al presente articolo comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari e, nei casi previsti dalla normativa vigente, di sanzioni amministrative oltre che l'avvio degli eventuali procedimenti penali.

**Art. 8**  
**Accertamenti di illeciti e indagini di Autorità Giudiziarie o di Polizia.**

1. Ove dovessero essere rilevate immagini di fatti identificativi di ipotesi di reato o di eventi rilevanti ai fini della sicurezza pubblica o della tutela ambientale e del patrimonio, l'incaricato od il Responsabile della videosorveglianza provvederà a darne immediata comunicazione agli **organi** competenti.
2. In tali casi, in deroga alla puntuale prescrizione delle modalità di ripresa di cui al precedente articolo 7, l'incaricato procederà alla registrazione delle stesse su supporti magnetici o informatici.
3. Alle informazioni raccolte ai sensi del presente articolo possono accedere solo gli organi di Polizia e l'autorità Giudiziaria.
4. L'apparato di videosorveglianza potrà essere utilizzato anche in relazione ad indagini di Autorità Giudiziaria, di organi di Polizia o di Polizia Locale.
5. Nel caso in cui gli organi di Polizia, nello svolgimento di loro indagini, necessitano di avere informazioni ad esse collegate che sono contenute nelle riprese effettuate, possono farne richiesta scritta e motivata indirizzata al Responsabile della gestione e del trattamento dei dati.

**Art. 9**  
**Informazioni rese al momento della raccolta.**

1. Il Comune di Paularo, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 1993 n. 196, si obbliga ad affiggere un'adeguata segnaletica permanente negli incroci, nelle piazze, nei parchi pubblici, nei cimiteri, nelle piazzole ecologiche e negli altri immobili del territorio comunale in cui sono posizionate le telecamere, su cui è riportata la seguente dicitura minima "Comune di Paularo – Area videosorvegliata – la registrazione è effettuata dalla Polizia Municipale per finalità di sicurezza e tutela del patrimonio – art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003)". La dicitura, per una maggiore informazione al cittadino, è modificabile o adattabile a varie circostanze.
2. Il Comune di Paularo, nella persona del responsabile, si obbliga a comunicare alla comunità cittadina l'avvio del trattamento dei dati personali, con l'attivazione dell'impianto di videosorveglianza, l'eventuale incremento dimensionale dell'impianto e l'eventuale successiva cessazione per qualsiasi causa del trattamento medesimo, ai sensi del successivo art. 11, con un anticipo di giorni dieci ( 10 ), mediante l'affissione di appositi manifesti informativi e/o altri mezzi di diffusione locale.

*Sezione II – DIRITTI DELL'INTERESSATO NEL TRATTAMENTO DEI DATI*

**Art. 10**  
**Diritti dell'interessato.**

1. In relazione al trattamento dei dati personali l'interessato, dietro presentazione di apposita istanza, ha diritto:
  - a. di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
  - b. di essere informato sugli estremi identificativi del titolare e del responsabile oltre che sulle finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
  - c. di ottenere, a cura del Responsabile, senza ritardo o comunque non oltre quindici ( 15 ) giorni dalla data di ricezione della richiesta:
    - 1) la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano anche se non ancora registrati e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, delle modalità e delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta non può essere inoltrata dallo stesso soggetto se non trascorsi almeno novanta giorni dalla precedente istanza, fatta salva l'esistenza di giustificati motivi;
    - 2) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
    - 3) di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.



2. Per ciascuna delle richieste di cui al comma 1, lett. c), n. 1), può essere chiesto all'interessato, ove non risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano, un contributo spese, non superiore ai costi effettivamente sopportati e comprensivi dei costi del personale, definiti con atto formale dalla Giunta Comunale secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
3. I diritti di cui al presente articolo riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.
4. Nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1 l'interessato può conferire, per iscritto delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi. L'interessato può, altresì, farsi assistere da persona di fiducia.
5. Le istanze di cui al presente articolo possono essere trasmesse al titolare o al responsabile anche mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica o comunicata oralmente, che dovrà provvedere in merito entro e non oltre quindici giorni.
6. Nel caso di esito negativo alla istanza di cui ai commi precedenti, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali, fatte salve le possibilità di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa vigente.

*Sezione III – SICUREZZA NEL TRATTAMENTO DEI DATI, LIMITI ALLA UTILIZZABILITA' DEI DATI E RISARCIMENTO DEI DANNI*

**Art. 11  
Sicurezza dei dati.**

1. I dati personali oggetto di trattamento sono custoditi ai sensi e per gli effetti del precedente art. 6, comma 3. Alla sala controllo, posta presso l'ufficio Polizia Municipale, dove sono custoditi i videoregistratori digitali, può accedere, oltre al Sindaco o suo delegato, solo ed esclusivamente il personale in servizio della Polizia Municipale, debitamente istruito sull'utilizzo dell'impianto e debitamente incaricato ed autorizzato per iscritto dal Responsabile del servizio di Polizia Municipale in servizio o suo delegato, nella loro qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali ad effettuare le operazioni del trattamento dei dati.
2. La sala di controllo è sistematicamente chiusa a chiave ed è ubicata in un edificio comunale non accessibile al pubblico nella parte adibita al controllo.
3. L'utilizzo dei videoregistratori digitali impedisce di rimuovere il disco rigido su cui sono memorizzate le immagini.
4. Sono applicabili integralmente le misure minime di sicurezza previste dall'organizzazione dell'Ente in materia di sicurezza informatica.

**Art. 12**  
**Cessazione del trattamento dei dati.**

1. In caso di cessazione, per qualsiasi causa, di un trattamento i dati personali sono:
  - a. Distrutti;
  - b. Ceduti ad altro titolare purché destinati ad un trattamento in termini compatibili agli scopi per i quali i dati sono raccolti;
  - c. Conservati per fini esclusivamente istituzionali dell'impianto attivato.
2. La cessione dei dati in violazione di quanto previsto dal comma precedente lett. b) o di altre disposizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali è priva di effetti. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla legge.

**Art. 13**  
**Limiti alla utilizzabilità di dati personali.**

La materia è disciplinata dall'art. 14 del Codice in materia di protezione dei dati approvato con decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

**Art. 14**  
**Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali.**

La materia è regolamentata per l'intero dall'art. 15 del Codice di cui al precedente articolo.

*Sezione IV – COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI*

**Art. 15**  
**Comunicazione.**

1. La comunicazione dei dati personali da parte del Comune di Paularo a favore di soggetti pubblici, esclusi gli enti pubblici economici, è ammessa quando è prevista da una norma di legge o regolamento. In mancanza di tale norma la comunicazione è ammessa quando è comunque necessaria ed esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e può essere iniziata se è decorso il termine di cui all'art. 19 comma 2 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.
2. Non si considera comunicazione, ai sensi e per gli effetti del precedente comma, la conoscenza dei dati personali da parte delle persone incaricate ed autorizzate per iscritto a compiere le operazioni del trattamento dal titolare o dal responsabile e che operano sotto la loro diretta autorità.

**CAPO IV °**  
**TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE.**

**Art. 16**  
**Tutela.**

1. Per tutto quanto attiene ai profili di tutela amministrativa e giurisdizionale si rinvia integralmente a quanto previsto dagli artt. 100 e seguenti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.
2. In sede amministrativa, il Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4-6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il Responsabile del trattamento dei dati personali, così come individuato dal precedente art. 5.

**CAPO V °**  
**MODIFICHE.**

**Art. 17**  
**Modifiche regolamentari.**

1. I contenuti del presente regolamento dovranno essere aggiornati nei casi di aggiornamento normativo in materia di trattamento dei dati personali. Gli eventuali atti normativi, atti amministrativi dell'Autorità di tutela della privacy o atti regolamentari generali del Consiglio Comunale dovranno essere immediatamente recepiti.
2. All'aggiornamento degli indirizzi vincolanti provvederà la Giunta Comunale, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal vigente ordinamento delle autonomie locali.
3. Il presente atto è trasmesso al Garante per la protezione dei dati personali, sia a seguito della sua approvazione, sia a seguito dell'approvazione di suoi successivi ed eventuali aggiornamenti.